



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Movimento Casa Autonomia.eu

Egregio Signor

Claudio Soini

Presidente del Consiglio provinciale

**Proposta di ordine del giorno
su Disegno di legge n. 35/XVII**

Oggetto: Riduzione tempi di attesa per gli accertamenti di natura medico legale

Vi sono delle condizioni per l'accertamento medico legale che producono impattanti difficoltà particolarmente rilevanti per quanto riguarda l'attenzione per il tempo (in mesi) della presa in carico. Anziani in situazione critica di comorbilità, presenza insufficiente di posti in RSA, famiglie con grosse difficoltà e mantenere in carico la gestione di situazioni critiche e una sempre più diffusa condizione di difficoltà economiche più o meno gravi. Gli aiuti da parte della Provincia non mancano. Ma è necessario un opportuno percorso di convalida da parte degli istituti competenti. Attualmente il termine di durata per le pratiche di accertamento dell'invalidità civile, della cecità civile e della sordità civile, dell'accertamento dell'handicap, dell'accertamento sanitario e delle condizioni di non autosufficienza per l'assegno di cura è fissata in un tempo massimo di 180 giorni. Rispetto a un tempo e per le condizioni sopra indicate, consideriamo questo termine troppo ampio. L'adozione di tempistiche così dilatate determina situazioni di attesa non più tollerabili.

Per raggiungere l'obiettivo di ridurre in maniera drastica questi termini, ovviamente, è necessario un investimento dedicato, rivolto anche a un'adeguata disponibilità di personale.

Tutto ciò premesso il Consiglio provinciale impegna la Giunta provinciale

a dare indicazioni all'Azienda sanitaria di ridurre il predetto termine di attesa a un massimo di 60 giorni, anche stanziando a tal fine le risorse a ciò necessarie, nell'ambito delle disponibilità di bilancio.

Paola Demagri

Documento firmato digitalmente: se trasmesso in forma cartacea costituisce copia dell'originale, predisposto e conservato presso questa amministrazione in conformità alle linee guida AGID (artt. 3 bis e 71 d.lgs. 82/2005).